

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO: MONITOR DEI DISTRETTI DELL'UMBRIA**

- **Realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**
- **Dati al 30/06/2018**

Spoletto, 16 ottobre 2018 – **L'Umbria si distingue come prima regione a livello nazionale in termini di crescita percentuale delle esportazioni distrettuali**: nel primo semestre 2018 le vendite all'estero dei distretti superano i 360 milioni e aumentano rispetto al periodo corrispondente del 2017 del **13,3%**, mentre la media italiana si è fermata al 2,8%.

Dall'analisi del Monitor dei Distretti dell'Umbria, realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, si evince come tutti i distretti monitorati abbiano contribuito a questo andamento: la **Maglieria e abbigliamento di Perugia** è cresciuta di circa 22 milioni (+10,4%), l'**Olio umbro** di circa 17 milioni (+22,2%) e il **Mobile dell'alta valle del Tevere** di oltre 4 milioni (+11,1%), meglio della media italiana dei distretti del mobile (1,9%).

Le specializzazioni distrettuali confermano così la propria rilevanza nell'economia regionale: a fronte di una crescita media dell'export complessivo dell'Umbria che risulta comunque superiore al dato italiano (5,6% per l'Umbria rispetto a 3,7% per l'Italia), **le realtà distrettuali incrementano la propria rilevanza in termini di peso sulle vendite all'estero complessive di oltre un punto percentuale** (dal 16% del primo semestre 2017 al 17,2% a giugno 2018).

Positiva anche la lettura per i vari paesi di destinazione: **l'incremento risulta infatti diffuso verso tutti i principali paesi di destinazione**. In particolare, l'aumento maggiore si registra verso gli Stati Uniti (+8,8 milioni; +13,5%) grazie soprattutto al distretto dell'Olio, ma è significativo evidenziare anche il raddoppio dell'export verso Hong Kong (+6 milioni; +102%) sostenuto dalla Maglieria e abbigliamento di Perugia che traina anche le vendite verso la Federazione Russa (+4,4 milioni; +24%).

*“Lo slancio di questo primo semestre dell'anno dell'export umbro è un segnale di vitalità delle filiere industriali regionali - commenta **Luca Severini**, Direttore Regionale Toscana e Umbria Intesa Sanpaolo. Il nostro Gruppo ha accompagnato questo sviluppo non solo con il credito ma anche con operazioni di finanza straordinaria, grazie al supporto offerto da Mediocredito Italiano e da Banca IMI, e prevede di rafforzare ulteriormente il proprio sostegno attraverso lo sviluppo di reti e filiere produttive. Le specializzazioni distrettuali delle imprese umbre stanno progressivamente aprendosi anche ai mercati emergenti: mentre nel 2008 solo un quinto dell'export era diretto verso queste destinazioni, oggi l'incidenza arriva al 30% sul totale export distrettuale. Questi risultati – conclude **Severini** - contribuiscono a evidenziare l'attenzione dei distretti umbri verso nuovi sbocchi commerciali, accanto ai consueti paesi di riferimento come Stati Uniti, Canada e Regno Unito”.*

Per informazioni:

Gruppo Intesa Sanpaolo

Ufficio Media Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasanpaolo.com